



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Attività Economiche Consumatori
Commissione Regionale per l'Artigianato

Deliberazione n. _____ del _____

Oggetto: Affitto d'impresa – attribuzione fascia di classificazione in capo alla nuova impresa.

L'anno 2012 addì _____ del mese di _____ in Bari, nella sala delle riunioni del Settore, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato, previo regolare avviso di convocazione ai Signori:

C O M P O N E N T I	PRES.	ASS.
Merchich Giovanni - Presidente		
Ignone Antonio - Esperto		
Erriquez Giuseppe - Esperto		
Pellè Cosimo - Esperto		
Porrelli Aldo – OO.SS.		
Bellomo Donato - Esperto		
Ramunno Carlo Antonio - Esperto		
Ruggiero Maria – Direzione Ufficio Reg. INPS		
Tosches Ester – Direzione Ufficio Reg. del Lavoro		
XXXXXXXXXX – Direzione Uff. Regionale INAIL		

Assiste alla seduta Dott.ssa Grazia Mastrorilli, Segretario redigente.

LA COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO

- Vista la Legge n. 443/85;
- Vista la Legge n. 133/97;
- Vista la Legge n. 57/01;
- Vista l'art. 5, comma 2, lett. c) della L.R. n. 6/05;
- Visto il D.M. 274/97;
- Vista la relazione istruttoria;

Considerato che:

La C.P.A. di Bari rimetteva a questa Commissione, richiesta di parere pervenuta da privato, relativo al mantenimento della fascia di classificazione di cui al D.M. 274/97 recante "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione", in caso di affitto d'azienda.

- A_____ di voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- il seguente

PARERE

La fascia di classificazione attribuita alla "impresa" cedente, riguarda il volume d'affari ovvero, a norma del D.P.R. n. 663/72, art. 20 comma 1 "Per volume d'affari del contribuente si intende l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi dallo stesso effettuate, registrate o soggette a registrazione con riferimento a un anno solare... omissis", per cui, esso esprime un valore che si estrinseca in una fascia economica di classificazione.

Fatta questa premessa, la classificazione in fasce, secondo il parere espresso dal Consiglio di Stato in merito alle cessioni d'azienda o ramo di esse, è una rappresentazione dinamica dell'impresa, in quanto il volume d'affari è suscettibile di variazione, e con essa, la legittimazione dell'impresa a richiedere la variazione alla fascia di appartenenza.

Né Essa ritiene che dalla cessione d'azienda, il volume d'affari passi interamente in capo al cessionario, poiché ben può accadere che alcuni contratti stipulati per l'esercizio dell'impresa, per espressa pattuizione, non rientrino nel negozio di cessione.

Con nota n. 192965 del 19.8.2012, il MISE ha espresso parere relativo al contratto di affitto di azienda. Ribadendo quanto già espresso in altri pareri, ai fine di vedersi trasferita la fascia di appartenenza dell'impresa locatrice, è necessario produrre tutta la documentazione probatoria prevista dalle norme vigenti al fine dell'inserimento nella fascia corrispondente, secondo quanto previsto dall'allegato A del D.M. 274/1997.

Inoltre “al fine di verificare la sostanziale continuità del compendio aziendale ceduto, dovrà valutarsi la corrispondenza degli elementi patrimoniali, nonché del personale che lo componevano nel periodo di riferimento, rispetto al compendio in concreto acquisito dalla cessionaria”. La carenza della corrispondenza fa venir meno i presupposti per l'attribuzione della fascia di appartenenza del cessionario o locatore che dovrà, in ogni caso, denunciare la cessazione dell'attività fino a quando non rientra nella sua disponibilità.

Il Segretario

(Dott.ssa Grazia Mastroilli)

Il Presidente

(Sig. Giovanni Merchich)